

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Associazione CIPSI – SU00023

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) Titolo del progetto (*)

Giovani costruttori di comunità sostenibili e inclusive II

- 3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto si inserisce in un contesto che riguarda il territorio veneto dell'Azienda ULSS 6 Euganea, nello specifico nei territori di Cittadella e Montagnana (PD) e limitrofi.

In questo territorio, uno tra i più ricchi d'Europa, si registra da tempo un allentamento della coesione sociale, crescente sfiducia verso il futuro, limitato senso di appartenenza ad una comunità ampia e solidale. Tendenze sfocianti spesso pure in fenomeni quali passività sociale, strisciante razzismo, aggressività, emarginazione del diverso o del debole. Tutti fenomeni che rischiano di acuirsi nell'attuale contesto post COVID 19, che registra importanti ripercussioni sui piani sociale, relazionale e psicologico.

Un'indagine promossa da Incontro fra i Popoli (IFP) nel primo bimestre del 2022 presso Istituti Comprensivi e Scuole secondarie della Regione Veneto, ha permesso di indagare i seguenti indicatori connessi ai relativi target dell'Agenda 2030:

4.7.1 / 12.8.1 / 13.3.1 In che misura l'educazione alla cittadinanza globale e l'educazione allo sviluppo sostenibile sono integrati in (b) curricula scolastici e (d) nelle valutazioni degli studenti

4.7.4 Percentuale di studenti per fascia di età (o livello di istruzione) che mostrano un'adeguata comprensione delle questioni relative alla cittadinanza globale e alla sostenibilità

Ne sono emersi:

- **una modesta inclusione dell'ECG e dell'ESS nei (b) curricula scolastici e nella (d) valutazione degli studenti**

B1. 6,52/10 (scuola primaria e secondaria di primo grado - inchiesta di IfP presso campione di scuole venete - 2022)

B2. 5,87/10 (scuola secondaria di secondo grado - inchiesta di IfP presso campione di scuole venete - 2022)

D1. 6,09/10 (scuola primaria e secondaria di primo grado - inchiesta di IfP presso campione di scuole venete - 2022)

D2. 5,42/10 (scuola secondaria di secondo grado - inchiesta di IfP presso campione di scuole venete - 2022)

- **un limitato accesso alle conoscenze e modesta comprensione da parte degli studenti di questioni relative alla cittadinanza globale e alla sostenibilità**

fascia 8-10 anni: 20,31%

fascia 11-13 anni: 59,12%

fascia 14-16 anni: 62,23%

fascia 17-19 anni: 54,23%

Rileva inoltre segnalare che nell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" ISTAT 2018, relativamente alle persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività sociale per regione (per 100 persone della stessa zona), sia il dato Italia che il dato Regione Veneto si attestavano al valore 1,5.

Cittadella (20.076 abitanti). Al 31 dicembre 2021, i residenti tra i 10 ed i 19 anni corrispondono al 9,6% della popolazione totale, di cui 131 cittadini non italiani (ISTAT). Sono 1.312 gli stranieri regolarmente residenti nel cittadellese.

In questo contesto, da 33 anni opera **l'associazione Incontro fra i Popoli (IFP), che proprio a Cittadella (PD) ha la sua principale sede operativa**, da cui irradia la sua azione sociale, che, per quanto concerne le attività, insiste principalmente sul Veneto centrale, sul territorio dell'Ulss 6 in primis.

In una indagine 2014 di IfP negli Ist. Sup. di Cittadella, emergevano sofferenze giovanili dettate da un eccesso di impegni programmati da altri (37%), per desiderio non soddisfatto di dedicarsi agli altri (25%), per mancanza di opportunità (5%). Dalla stessa indagine emergevano una crescente carenza di dialogo intergenerazionale, fragilità delle famiglie, una struttura scolastica orientata più ad elargire conoscenze che a far assumere responsabilità, **emarginazione dei più fragili e della diversità, frustrazione ed inibizione delle potenzialità, banalizzazione dell'intuizione e creatività giovanili, apatia, bullismo e devianza. Il 45% dei giovani dichiarava di non conoscere le proposte di cittadinanza attiva sul territorio.**

Nel **Distretto ULSS dell'Alta Padovana, si constata un forte aumento della popolazione in situazione di disagio**, e si evince come **non siano solamente i cittadini stranieri a doversi quotidianamente confrontare con forti difficoltà economiche e lavorative**. Ci troviamo di fronte ad **un'esplosione di situazioni di marginalità esacerbata dalla pandemia e post-pandemia Covid**.

Nel suddetto distretto, nel 2018 si è costituito il Servizio di Protezione e Cura dei Minori (SPCM), a supporto dei minori residenti sul territorio bisognosi di interventi educativi di sostegno, protezione e tutela. Particolarmente esposta la fascia di giovani di età compresa tra i 15 ed i 21 anni pure affetti da disabilità più o meno gravi, che soffrono della mancanza di servizi/progetti che rispondano alle loro esigenze attraverso attività occupazionali e di inclusione nella vita adulta e rivolti all'autonomizzazione.

Montagnana (PD) (8.898 abitanti nel 2022), a gennaio 2022 risulta che gli individui tra i 10 e i 19 anni sono il 9,3% della popolazione totale. Gli stranieri tra i 10 ed i 19 anni sono 98, pari all'11,7% della popolazione nella medesima fascia d'età. Come a Cittadella, **flebile è il rapporto tra giovani e attivismo giovanile. Montagnana è un territorio ad alto tasso di emigrazione giovanile**. Il Piano di Zona (PdZ) ULSS 2019 evidenzia tra le priorità di intervento:

- sviluppare la conoscenza della lingua italiana/creare fiducia in sé stessi/migliorare il rendimento scolastico;
- individuare situazioni di disagio psicologico e sociale.

Coerentemente con il PdZ, l'organizzazione di società civile Gruppo Missioni Africa (GMA) promuove forme di cittadinanza comunitaria e solidale con servizi di inclusione.

In questo contesto **sono più esposti a marginalizzazione i giovani con disabilità** che, una volta concluso il percorso di istruzione secondaria di II grado, si trovano faccia a faccia con l'impossibilità di entrare nel mondo del lavoro, impoverendo le legittime aspettative di partecipazione comunitaria e sociale e di fruizione delle opportunità offerte dal territorio.

Il fenomeno NEET è nel territorio in questione un fenomeno in crescita allarmante, a ciò si aggiungono le difficoltà dei giovani “nuovi” cittadini che molto spesso manifestano difficoltà di integrazione.

In un simile contesto le due Organizzazioni di Società Civile IfP e GMA sono realtà da diversi decenni protese alla **promozione di forme di cittadinanza responsabile, solidale e inclusiva, a partire in primis dall'educazione e dall'attivazione delle giovani generazioni.**

3.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari principali del progetto sono giovani dell'età della scuola secondaria compresi tra gli 11 e i 19 anni afferenti alle Ulss 6 e 3 con cui si entrerà in contatto prevalentemente presso istituti scolastici, parrocchie, associazioni e distretti sanitari.

Grazie all'attività 1 (A.1), almeno 1500 giovani saranno coinvolti nei territori ULSS 6 in azioni di Educazione alla Cittadinanza Globale e di Educazione allo Sviluppo Sostenibile: 1.000 intercettati da IfP, 500 da GMA, operando in almeno 33 plessi scolastici, una decina di parrocchie, una ventina di gruppi e associazioni.

Nel quadro dell'attività 2 (A.2): almeno 50 giovani avranno l'opportunità di approfondire cause ed effetti degli stili di vita attivandosi/mobilitandosi di conseguenza e/o attivare forme di solidarietà ed inclusione che loro stessi definiranno; almeno n. 25 persone frequenteranno i corsi di Italiano per stranieri a Montagnana; almeno n. 50 persone a rischio esclusione a Montagnana e a Cittadella prenderanno parte ai cd laboratori di attivazione/capacitazione.

Destinatarie dell'attività A.3, raggiunte da strumenti social e multimedia, saranno invece almeno 15.000 persone.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo del progetto è la promozione fra i giovani del Veneto di forme di cittadinanza attiva, locale e globale, attraverso pratiche individuali e collettive sostenibili e solidali e la promozione dell'approccio conosco-rifletto-agisco.

L'Obiettivo dell'Agenda 2030 cui fa prioritariamente riferimento il progetto è: Obiettivo 4, ISTRUZIONE DI QUALITA'. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

In particolare, l'SDG 4.7 chiede che entro il 2030, tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Raccordo con il Programma.

Il presente progetto ha le seguenti specificità:

a) Geografica, in particolare il territorio della provincia di Padova

b) pratiche individuali e comunitarie sostenibili, solidali, di Pace e di cittadinanza attiva,

con l'ampliamento delle fila dei giovani attori di cambiamento, promotori di pace e dello sviluppo sostenibile;

- c) passando dalla teoria all'azione concreta: alla luce delle nozioni teoriche acquisite dai giovani, dare la possibilità di metterle in pratica concretamente, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione per la promozione dei valori di sviluppo sostenibile ed educazione alla Pace e alla cittadinanza attiva rivolta a tutta la comunità.

La coprogettazione tra l'ente CIPSI e i due enti di accoglienza Incontro fra i Popoli e GMA per tutti fortifica le attività del progetto, giocando sui punti di forza delle associazioni e, più nello specifico, permetterà di raggiungere l'obiettivo finale grazie alla messa a disposizione delle conoscenze e competenze comuni, a stretto contatto con la comunità locale, diffondendole su buona parte del territorio della regione VENETO: conoscenze scolastiche, conoscenza del territorio, esperienza di insegnamento attiva sul territorio, che si legano alle attività di rete, comunicazione, sensibilizzazione e precedenti esperienze del CIPSI. L'azione congiunta delle due associazioni attuatrici ha lo scopo di raggiungere la più ampia platea possibile di giovani nei territori dell'ULSS 6 della Regione Veneto e una maggiore efficacia, sfruttando il fatto che le rispettive aree di intervento territoriali e tematiche si integrano e propongono sul territorio approcci operativi ed educativi comuni. I due enti attuatori mirano così a proporre alle comunità target una testimonianza coesa e coerente da parte dei giovani volontari di servizio civile.

La prossimità territoriale facilita inoltre le possibilità di scambio e reciproco apprendimento tra i giovani operatori/trici volontari/e, che vengono stimolati a socializzare le rispettive esperienze e a identificare strategie comuni di attivazione sociale. Il progetto in coprogettazione offre inoltre alle associazioni proponenti e attuatrici un'opportunità di mutuo aggiornamento e arricchimento delle proprie attività di promozione della pace, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Caratterizzate da un comune approccio ai temi della sostenibilità, della solidarietà e dell'inclusione, le due associazioni sedi di progetto evidenziano delle specificità e punti di forza, che metteranno a disposizione del progetto e utili al raggiungimento degli obiettivi:

- Incontro fra i Popoli: fa dell'educazione alla cittadinanza in contesti formali il proprio punto di forza. La più che trentennale esperienza e la vasta rete di relazioni intessute con le scuole costituisce la base di un modello di educazione necessario per ottenere forme didattiche improntate alla sostenibilità, solidarietà e all'inclusione in contesti informali.
- GMA valorizza la complessità del proprio territorio proponendo gruppi di lavoro e formazione per le persone svantaggiate della comunità locale, offrendo dei veri e propri laboratori di attività di inclusione.

Il progetto prevede un periodo di tutoraggio al fine di introdurre i giovani al mercato del lavoro o all'individuazione di un progetto di vita.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le associazioni attuatrici da più di tre decenni si impegnano a svolgere attività di sensibilizzazione verso il mondo giovanile, sia attraverso percorsi formativi in gruppi e scuole, sia promuovendo esperienze di solidarietà e cittadinanza attiva, sia agendo attraverso molteplici strumenti e strategie sul fronte comunicativo.

Una delle principali cause dell'esclusione parte dalla mancanza di percezione tra l'Io (visione

individualistica) e il senso del Noi, come comunità, quindi dalla mancanza di consapevolezza delle ripercussioni delle azioni individuali sugli altri, sul gruppo e sulla comunità. Attraverso le attività proposte, le giovani generazioni hanno l'opportunità di incrociare i valori di giustizia, della positività della diversità, dell'armonia sociale, della sostenibilità.

Le due attività progettuali sono uguali in entrambe le sedi, dislocate a Montagnana (Bassa Padovana) e Cittadella (Alta Padovana). In alcuni casi specifici vengono articolate in modo diverso, come indicato di seguito nelle voci corrispondenti.

A.1: Percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e di Educazione allo Sviluppo Sostenibile in Istituti scolastici e gruppi informali

I laboratori di cittadinanza hanno come obiettivo promuovere un'informazione corretta e critica di fenomeni globali che hanno forte ripercussione locale, come ad esempio cambiamenti climatici, povertà e disuguaglianze, nonché progettazione di attività di gruppo che coinvolgano direttamente i ragazzi rendendoli protagonisti di cambiamento per una società conviviale, inclusiva e sostenibile partendo dal loro ambiente. Le attività possono essere svolte in presenza con gruppi di svariate dimensioni o a distanza.

Indicatore: almeno 1500 giovani tra gli 11 e i 19 anni sensibilizzati/formati presso almeno 33 plessi scolastici padovani e gruppi informali/associazioni

A.2: Promozione di scelte responsabili e attività comunitarie inclusive attraverso la conoscenza interculturale e la peer education

2.1 A partire dai giovani beneficiari dell'A.1, ma non solo limitatamente ad essi, organizzazione di gruppi di lavoro promotori di pratiche sostenibili, di cittadinanza attiva e solidarietà nelle proprie comunità locali, attraverso l'esperienza di attività di volontariato presso le associazioni proponenti o in gruppi di lavoro focalizzati sul rispetto e la corretta gestione dei beni comuni. I giovani possono approfondire cause ed effetti degli stili di vita attivandosi/mobilitandosi di conseguenza e/o attivare forme di solidarietà ed inclusione che loro stessi definiranno.

Indicatore: almeno due tavoli territoriali / gruppi di lavoro (uno per sede) con l'attivazione di almeno un'operatività ciascuno

2.2 Organizzazione, a Montagnana, di corsi interculturali di lingua italiana per stranieri, rivolti prevalentemente a giovani donne, a rischio di esclusione sociale, partendo dal presupposto del dialogo come base per costruire una società più equa e inclusiva. I corsi di italiano L2 per giovani sono rivolti principalmente a giovani stranieri residenti sul territorio che chiedono percorsi di apprendimento della lingua italiana (da A0 a A2) allo scopo di avere gli strumenti per gestire le relazioni e le situazioni in un contesto sociale complesso. Per questo scopo i corsi vengono proposti per ambiti tematici e situazioni (es. trasporti/viaggiare), ambito lavorativo, ambito medico sanitario, ambito scolastico. Si proporranno situazioni di ambientamento e sperimentazione diretta sul campo, organizzando anche momenti di incontro con interlocutori rappresentanti dei settori (es. un medico) per micro-gruppi.

Indicatore: tre percorsi di Lingua italiana con specifici obiettivi per un minimo di 9 ore settimanali

2.3 Organizzazione, a Montagnana e a Cittadella, di laboratori di inclusione con giovani soggetti di svantaggio sociale finalizzati a renderli promotori di buone pratiche sostenibili: attivazione laboratori in ambito educativo e di promozione del territorio, facilitazione percorsi di autonomia, attivazione laboratori di riciclo creativo, anche con l'ente partner Crescere Insieme.

Indicatore: almeno quattro laboratori attivati per un minimo di 9 ore settimanali

A.3: Attivazione di strumenti multi-media di diffusione di informazione, pratiche e ricerche di studio

La diffusione di conoscenze, consapevolezza e pratiche avviene attraverso la testimonianza offline e online. L'integrazione degli strumenti comunicativi e di ricerca, con strumenti web e social, è fondamentale per raggiungere un numero ampio di interlocutori e per facilitare l'immediatezza del messaggio e renderlo popolare.

Alla luce dei cambiamenti sociali impostisi negli ultimi anni ci si focalizzerà sulle azioni online, atte anche a produrre nuove forme di socialità e nuovo senso di comunità.

La produzione di materiale per la diffusione online è preliminare ad ogni azione: produzione di materiali video, infografiche, brevi spot, dirette social contribuiranno al successo e alla divulgazione del progetto e dei suoi obiettivi comunicativi.

Indicatori: produzione contenuti on-line afferenti al progetto; aumento del traffico social/web delle associazioni attuatrici; gruppi di discussione/azione online.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Il cronogramma ipotizza un avvio progetto a settembre 2024.

Si evidenzia che:

- l'attività 1: prevede una fase esecutiva da ottobre a maggio e una nuova progettazione nel periodo estivo;
- le attività 2 e 3: si sviluppano regolarmente durante tutto il periodo di progetto, ad esclusione dei periodi di chiusura degli enti di accoglienza e dei periodi di formazione.

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
A.1: Percorsi di ECG e ESS												
A.2 Italia: Promozione di scelte responsabili e attività collettive inclusive												
A.3: Attivazione di strumenti multi-media di diffusione di informazione, pratiche e ricerche di studio												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli operatori/trici volontari/e previsti da progetto sono 4:

-2 alla sede GMA, Via Luppia Alberi 1, Montagnana (PD), codice sede 143369

-2 alla sede Incontro fra i Popoli 1- Cittadella, Contrà Corte Tosoni 99, Cittadella (PD), codice sede 143616

A.1: Percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e di Educazione allo Sviluppo Sostenibile in Istituti scolastici e gruppi informali *(in tutte le sedi e territori limitrofi)*

Progettazione laboratori (in presenza/da remoto)

- Conoscenza e analisi dei laboratori di educazione alla cittadinanza partendo dall'esperienza delle associazioni:

“ONU e Agenda 2030”, “La multiculturalità”, “Tu da che parte stai?”, “Diritti negati”, “Diritti in gioco”, “Vedo quello che penso”, “Decodifichiamo il pregiudizio”, “La mia agenda per il futuro di tutti”, “Noi Popoli Europei”, “Umanopolis”, “La chimica nel piatto”, “Il grande banchetto mondiale”, “Ma che polpa abbiamo noi?”, “Migranti del passato e del presente”, “Le vie della sete”, “Il filo rosso della globalizzazione”, “Il viaggio di un paio di jeans”, “Mondopoli”, “Differenze e uguaglianze di genere”, “L'Agenda 2030: ascoltata, ignorata, ostacolata”, “Sfruttati, sfruttatori e chi resta a guardare”, “Land and water grabbing”, “Morire di debito”, “Paleoveneti e Neoveneti”, “Cantiere Europa”, “Neanche con un fiore”, “Obiettivo lavoro”, “Le vittime del nostro benessere”, “Terzo settore e volontariato”, “Squilibri fra Nord e Sud del mondo”, “passaporto universale”, “L'umana commedia”, ecc...

- Predisposizione di materiali educativi e contributi formativi: schede di lavoro, cartelloni, contributi audio/video, ecc.

- Predisposizione strumenti di approfondimento e ricerca sui temi di intervento: ciascun laboratorio richiede un costante aggiornamento rispetto ai desiderata scolastici/di gruppi target, nonché rispetto all'attualità e alle evoluzioni multidimensionali intercorrenti, così da rendere stimolante e interattivo il lavoro proposto; saranno dunque assegnate nel corso del progetto molteplici ricerche agli operatori volontari, previa conoscenza approfondita dell'attività laboratoriale di cui la ricerca sarà funzionale.

- Formulazione proposte di aggiornamento e revisione, a seguito di approfondimenti individuali o di gruppo delle tematiche trattate: l'operatore volontario non è considerato un mero esecutore di mansioni prestabilite, bensì una risorsa propositiva; ecco che l'operatore volontario, singolarmente o in gruppo, una volta che ben possiede la filosofia, l'operatività e la metodologia dell'associazione in cui è inserito, è incentivato a proporre aggiornamenti dei laboratori esistenti o ad abbozzare nuove attività educative dettate dalle nuove esigenze rilevate o dall'attualità. Molto stimolante sarà il lavoro di innovazione dei laboratori finalizzata a renderli sempre più fruibili nella forma di didattica a distanza.

Co-conduzione laboratori (in presenza/da remoto):

- Concorso alla realizzazione delle attività laboratoriali nella forma dell'affiancamento agli educatori senior e/o nell'animazione diretta di classi/gruppi a seguito di co-programmazione dell'attività con educatore senior.

A.2: Promozione di scelte responsabili e attività comunitarie inclusive attraverso la conoscenza interculturale e la peer education

- Comunicazione organizzativa *in tutte le sedi e territori limitrofi (in presenza/da remoto)*: gli operatori volontari diffondono informazioni sull'organizzazione di gruppi di lavoro focalizzati sul rispetto e la corretta gestione dei beni comuni e su esperienze di solidarietà ed inclusione, incentivandone la costituzione a partire dai beneficiari dei percorsi educativi di cui all'A.1.

- Animazione e facilitazione gruppi *in tutte le sedi (in presenza/da remoto)*: gli operatori volontari coinvolgono e affiancano i giovani target nella costituzione di gruppi di lavoro o nella loro valorizzazione all'interno delle associazioni attuatrici, facilitandone l'operatività e la

declinazione di idealità in azioni/progettualità concrete, e configurandosi come anello di congiunzione, anche inter-generazionale, fra nuove forme di protagonismo/creatività giovanile e società civile organizzata non impermeabile agli stimoli esterni, coerentemente alla vision e alla mission delle associazioni attuatrici.

- *Sede di Montagnana (PD)*: Insegnamento Italiano L2 (gestione registri presenze, comunicazione interna e supporto logistico ai corsi di Lingua straniera, predisposizione lezioni e conduzione d'aula in affiancamento dei docenti di lingua italiana per stranieri).

- *Sede di Montagnana e Cittadella (PD)*: Laboratori di inclusione (facilitazione gruppi di lavoro, predisposizione materiali di lavoro per laboratori, affiancamento ad personam).

A.3: Attivazione di strumenti multi-media di diffusione di informazione, pratiche e ricerche di studio

Comunicazione verso l'esterno, *in tutte le sedi (in presenza/da remoto)*:

- Selezione materiali grafici/video/informativi e di ricerca dal patrimonio delle associazioni ospitanti, delle loro reti di appartenenza e dei loro partner;

- Digitalizzazione testi di ricerca e ampliamento archivio presso le associazioni ospitanti, le loro reti di appartenenza e i loro partner;

- Supporto ai responsabili di comunicazione e concorso/affiancamento all'elaborazione di strumenti multimediali;

- Editing materiali testo/video, previa spiegazione obiettivi e messa a disposizione di idonei strumenti, valorizzando così la creatività degli operatori volontari;

- Realizzazioni infografiche: diffondibili tramite i canali web e social;

- Co-elaborazione di campagne web/social capaci di declinare a livello multi-canale e per step successivi la diffusione di conoscenze e pratiche.

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

<p><i>Sede GMA, Montagnana (PD):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 coordinatore generale - 1 responsabile settore educativo scuole - 2 educatori - 4 volontari insegnanti italiano L2 - 1 responsabile comunicazione - 2 volontari segreteria - 1 responsabile progetti inclusione <p><i>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 coordinatore generale - 1 responsabile settore educativo - 2 animatori - 1 responsabile comunicazione - 1 responsabile eventi - 1 segretaria contabile

Azioni	Risorse umane impiegate
<i>A.1: Percorsi di ECG e ESS</i>	<p>Sede GMA, Montagnana (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 coordinatore generale -1 responsabile settore educativo scuole - 2 educatori - 1 volontari segreteria <p>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 coordinatore generale - 1 responsabile settore educativo - 2 animatori - 1 segretaria contabile
<i>A.2 Italia: Promozione di scelte responsabili e attività collettive inclusive</i>	<p>Sede GMA, Montagnana (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 coordinatore generale - 2 educatori - 4 volontari insegnanti italiano L2 - 1 volontaria segreteria - 1 responsabile progetti inclusione <p>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 coordinatore generale - 1 responsabile settore educativo - 2 animatori

	<ul style="list-style-type: none"> - 1 segretaria contabile - 1 responsabile eventi
<i>A.3: Attivazione di strumenti multi-media di diffusione di informazione, pratiche e ricerche di studio</i>	<p>Sede GMA, Montagnana (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 coordinatore generale -1 responsabile settore educativo scuole -1 responsabile comunicazione - 2 volontari segreteria <p>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 coordinatore generale - 1 responsabile settore educativo - 1 responsabile comunicazione - 1 responsabile eventi - 1 segretaria contabile

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

<p><i>Sede GMA, Montagnana (PD):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>4 postazioni di lavoro con connessione di rete (4 pc fissi)</i> <i>2 computer portatile</i> <i>1 videoproiettore portatile</i> <i>1 biblioteca (900 volumi)</i> <i>1 fotocopiatrice/stampante/scanner</i> <i>1 smart tv con sistema di gestione riunioni da remoto</i> <i>1 sala riunioni</i> <i>1 sala di formazione/laboratori</i> <i>- VPN per connessione da remoto</i> <i>- Social network dell'associazione: Fb, Twitter, Instagram, Youtube</i> <i>- Programmi comunicazione: wordpress, Sendinblue, Irfanview, Da Vinci Resolve, Nvu ecc.</i> <i>- Gestionale fundraising: NextwarePro</i> <i>- Taglierina, plastificatrice, rilegatrice</i> <i>- Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche</i> <i>- Macchina fotografica</i> <i>Materiale di lavoro per attività educative: materiale di cancelleria, laboratori e materiali di approfondimento tematico sui temi della cittadinanza globale.</i> <p><i>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- 7 desk comprensivi di PC, software congrui, connessione internet server, con scanner e stampante di rete, fotocopiatrice</i> <i>- Infrastrutturazione per lavoro da remoto: Anydesk, 2 pc portatili.</i> <i>- Attrezzature materiali e consumabili per attività ludico educative nonché per eventi</i> <i>- Sale attrezzate per ospitare gruppi di lavoro/eventi</i> <i>- Social network dell'associazione: Fb, Twitter, Instagram</i> <i>- Programmi comunicazione: wordpress, mailchimp, Irfanview, Da Vinci Resolve, Nvu ecc.</i> <i>- Cancelleria e forniture da ufficio</i>

- Centro documentazione (730 volumi, 70 dvd)
- Gestionale fundraising: Abaco
- Taglierina, plastificatrice, rilegatrice
- Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche
- Videoproiettore portatile
- Macchina fotografica

Azioni	Risorse tecniche necessarie per svolgere specifica azione
<p>A.1: Percorsi di ECG e ESS</p>	<p>Sede GMA, Montagnana (PD): 4 postazioni di lavoro con connessione di rete (4 pc fissi) 2 computer portatile 1 videoproiettore portatile 1 biblioteca (900 volumi) 1 fotocopiatrice/stampante/scanner 1 smart tv 1 sala riunioni 1 sala di formazione/laboratori - VPN per connessione da remoto - Taglierina, plastificatrice, rilegatrice - Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche Materiale di lavoro per attività educative: materiale di cancelleria, laboratori e materiali di approfondimento tematico sui temi della cittadinanza globale.</p> <p>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD): - 7 desk comprensivi di PC, software congrui, connessione internet server, con scanner e stampante di rete, fotocopiatrice - Infrastrutturazione per lavoro da remoto: Anydesk, 2 pc portatili. - Attrezzature materiali e consumabili per attività ludico educative nonché per eventi - Cancelleria e forniture da ufficio - Centro documentazione (730 volumi, 70 dvd) - Taglierina, plastificatrice, rilegatrice - Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche - Videoproiettore portatile</p>
<p>A.2 Italia: Promozione di scelte responsabili e attività collettive</p>	<p>Sede GMA, Montagnana (PD): 4 postazioni di lavoro con connessione di rete (4 pc fissi) 2 computer portatile 1 videoproiettore portatile 1 fotocopiatrice/stampante/scanner</p>

<p><i>inclusive</i></p>	<p><i>1 smart tv</i> <i>1 sala riunioni</i> <i>1 sala di formazione/laboratori</i> - VPN per connessione da remoto - Taglierina, plastificatrice, rilegatrice - Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche - Macchina fotografica Materiale di lavoro per attività educative: materiale di cancelleria, laboratori e materiali di approfondimento tematico sui temi della cittadinanza globale.</p> <p><i>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</i> - 7 desk comprensivi di PC, software congrui, connessione internet server, con scanner e stampante di rete, fotocopiatrice - Infrastrutturazione per lavoro da remoto: Anydesk, 2 pc portatili. - Attrezzature materiali e consumabili per attività ludico educative nonché per eventi - Sale attrezzate per ospitare gruppi di lavoro/eventi - Cancelleria e forniture da ufficio - Taglierina, plastificatrice, rilegatrice - Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche - Videoproiettore portatile - Macchina fotografica</p>
<p><i>A.3: Attivazione di strumenti multimedia di diffusione/ informazion e e pratiche</i></p>	<p><i>Sede GMA, Montagnana (PD):</i> 4 postazioni di lavoro con connessione di rete (4 pc fissi) 2 computer portatile 1 videoproiettore portatile 1 fotocopiatrice/stampante/scanner 1 smart tv 1 sala riunioni 1 sala di formazione/laboratori - VPN per connessione da remoto - Social network dell'associazione: Fb, Twitter, Instagram, Youtube - Programmi comunicazione: wordpress, mailchimp, Irfanview, Da Vinci Resolve, Nvu ecc. - Gestionale fundraising: NextwarePro - Taglierina, plastificatrice, rilegatrice - Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche - Macchina fotografica</p>

	<p><i>Sede Incontro fra i Popoli, Cittadella (PD):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 desk comprensivi di PC, software congrui, connessione internet server, con scanner e stampante di rete, fotocopiatrice - Infrastrutturazione per lavoro da remoto: Anydesk, 2 pc portatili. - Attrezzature materiali e consumabili per attività ludico educative nonché per eventi - Sale attrezzate per ospitare gruppi di lavoro/eventi - Social network dell'associazione: Fb, Twitter, Instagram - Programmi comunicazione: wordpress, mailchimp, Irfanview, Da Vinci Resolve, Nvu ecc. - Cancelleria e forniture da ufficio - Gestionale fundraising: Abaco - Taglierina, plastificatrice, rilegatrice - Espositori, pannelli plexiglass, mostre didattiche - Videoproiettore portatile - Macchina fotografica
--	---

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Condivisione dei principi che ispirano l'ente proponente e gli enti ospitanti, basati su solidarietà, condivisione e cooperazione a livello locale e internazionale;
- Flessibilità oraria: si possono verificare incontri serali e programmazione di eventi in giorni festivi, per venire incontro alle esigenze dei destinatari ed eventi pubblici;
- Disponibilità a spostamenti nei luoghi dove gli enti ospitanti operano in proprio o in collaborazione con altri enti, per motivi di servizio;
- Disponibilità a lavorare in parte da remoto in caso di sospensione delle attività in presenza rese necessarie da normative di sicurezza;
- Mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, di umiltà e di adattamento, lavorando in gruppo e in ottica di condivisione;
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione;
- Partecipazione a seminari e periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
- Disponibilità a partecipare a incontri e a dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

L'Associazione CIPSI, l'associazione GMA e Incontro fra i Popoli limitano le loro attività nelle due settimane intermedie del mese di agosto e durante il periodo natalizio. Le attività di ufficio si svolgono dal lunedì al venerdì, e in caso di corsi specifici o eventi saltuariamente anche il sabato e domenica. Durante i periodi di chiusura, gli operatori/trici volontari/e possono svolgere attività da remoto o presso partner di progetto, con obiettivi prefissati e scadenze, con un referente dell'ente disponibile.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

*Istituto Jacopo da Montagnana
Montagnana è Città Aperta
Coop. Soc. Crescere Insieme*

*Istituto di Istruzione Superiore “A. Meucci” - Liceo Artistico “M. Fanoli”
Associazione Stella del Sud*

Crescere Insieme coop. Soc. – (C.F. 03458380288): sede legale Pressana (VR) e sedi operative a Pressana (VR) Montagnana (PD) e Roveredo di Guà (VI). ENTE NO PROFIT

La Cooperativa Crescere Insieme è nata nel 1999. L’iniziativa è volta a rispondere ad una domanda esplicita o latente di persone diversamente abili, in fascia post-scolare, con potenzialità da scoprire e valorizzare ai fini dell’inserimento lavorativo futuro e/o per la piena realizzazione delle proprie potenzialità e risorse in diversi contesti.

L’ente sostiene il progetto in qualità di partner per l’attività specifica A.2 con attività di promozione dell’inclusione e affiancamento percorsi di autonomia a giovani con disabilità attraverso laboratori di riciclo della plastica, raccolta tappi, e riuso creativo e altre attività ricreative e accompagnamento nella disabilità. L’ente garantirà inoltre un formatore specifico. Sono inoltre previsti laboratori di attivazione al volontariato in collaborazione con GMA e l’Istituto Jacopo da Montagnana.

*Montagnana è Città Aperta (MèCA) Aps: sede a Montagnana (PD) **Via Guglielmo Marconi, 23, 35044 Montagnana,** è un’associazione di promozione sociale impegnata sul territorio di Montagnana per la promozione del bene comune, attraverso la scuola della Salute e iniziative culturali finalizzate a promuovere le risorse sociali del territorio dell’intera Sculdascia (Montagnana e i 10 comuni circostanti). Particolarmente attenta all’inclusione giovanile e la valorizzazione delle competenze nella comunità, MèCA si inserisce nelle attività A.2 e A.3 con la promozione di eventi culturali, diffusione online delle attività, promozione di corsi ricreativi e la digitalizzazione di materiali di ricerca.*

Istituto Jacopo da Montagnana, l’Istituto di Istruzione Superiore Jacopo da Montagnana, con sede in Via Luppia Alberi, 5 a Montagnana (PD) collabora alle attività dell’Azione A1, promuovendo nelle classi percorsi di educazione alla cittadinanza, ma soprattutto attiva laboratori di volontariato per le proprie classi presso la sede di GMA e della Cooperativa Crescere Insieme, con la partecipazione attiva degli studenti in collaborazione con i volontari SCU. L’istituto Jacopo da Montagnana infatti promuove una progettualità di ampio respiro, all’interno della quale rientra la collaborazione di questo progetto, al fine di sostenere il contrasto dell’abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching e attivazione in contesti sociali extra scolastici.

L’Istituto di Istruzione Superiore “A. Meucci” - Liceo Artistico “M. Fanoli”, di Cittadella (PD), collaborano alle attività dell’Azione A1, promuovendo nelle classi percorsi di educazione alla

cittadinanza, aperti all'attivazione di laboratori e percorsi di volontariato per i propri studenti presso la sede di Incontro fra i Popoli. L'istituto promuove una progettualità di ampio respiro, all'interno della quale rientra la collaborazione di questo progetto, anche al fine di rafforzare le competenze di cittadinanza dei suoi alunni.

STELLA DEL SUD è un'associazione no profit di Cittadella che opera dal 1993 allo scopo di valorizzare le culture dei popoli e di diffondere tutte le forme di economia che puntano ad un'equa distribuzione delle risorse, secondo un criterio di solidarietà internazionale e di ricerca dei modi concreti di realizzarla. I valori fondanti dell'Associazione sono la solidarietà, la pace e rispetto della persona, la valorizzazione di ogni cultura, religione, razza, la conoscenza e la collaborazione con le realtà di base dei Paesi impoveriti, il contributo ad una corretta informazione sulle cause della fame, del sottosviluppo e dell'impoverimento dei Paesi del Sud del Mondo. L'Associazione si occupa principalmente di commercio equo e solidale, di sviluppo sostenibile e diritti umani promuovendo azioni concrete mirate alla costruzione di un'economia che metta al centro le persone prima del profitto. La collaborazione nel presente progetto mira a rafforzare in modo sinergico e a scambiare buone pratiche circa l'"A.1: Percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e di Educazione allo Sviluppo Sostenibile in Istituti scolastici e gruppi informali", nonché strutturare gruppi di lavoro e momenti di confronto nel quadro dell'"A.2: Promozione di scelte responsabili e attività comunitarie inclusive attraverso la conoscenza interculturale e la peer education".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La durata complessiva della formazione specifica è di 90 ore.

La formazione specifica viene erogata a moduli con specifici obiettivi di apprendimento per aree di contenuti. Verranno utilizzate diverse metodologie secondo i temi affrontati. Si alterneranno quindi momenti di formazione frontale ed una formazione esperienziale, come da accreditamento formativo CIPSI. La verifica del livello di apprendimento sarà effettuata a partire dagli output/risultati delle attività operative degli operatori volontari. Output e risultati, così come questionari di valutazione, saranno utili, eventualmente per ritrarre tecniche e metodologie di formazione specifica.

Si prediligerà la formazione in presenza, tuttavia alcuni moduli (massimo il 50%) potranno essere erogati in modalità online sincrona o asincrona (massimo 30%), con piattaforma Google Meet o Zoom.

La Formazione a Distanza potrà essere utilizzata per recupero in caso di assenze giustificate con causali ammissibili e per il modulo di formazione sui rischi connessi all'impiego.

Gli operatori/trici volontari/e, in questa fase della formazione, verranno affiancati dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" li avvieranno al servizio. Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito: da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento; dal lavorare quotidianamente con professionisti

dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori. Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe.

Metodologie e tecniche

Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani. La formazione specifica degli operatori/trici volontari/e si terrà con lezioni tradizionali in aula e tramite piattaforma, integrate con la proiezione di video, presentazioni o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc... Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming.

L'apprendimento informale consiste nell'imparare facendo, incrementando le proprie conoscenze.

Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- Ascolto attivo e colloqui personali
- Testimonianze di esperti
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo
- Attività di laboratorio
- Questionari e riflessioni finali.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In tutte e due le sedi verranno svolti gli stessi moduli e argomenti della durata complessiva di 90 ore, con formatori differenti.

Moduli propedeutici:

Modulo 1- Identità e presentazione degli enti capofila e di accoglienza (10 ore)

a. Identità e modello di cooperazione solidale del CIPSI e degli enti attuatori: 4 h; relatori: Vitale Vitali, Leopoldo Rebellato

b. Identità e Modelli operativi di GMA e Incontro fra i Popoli: 6 h; relatori: Laura Arici, Michele Guidolin

Presentazione della realtà delle OSC e associazioni del terzo settore impegnate nella cooperazione internazionale, caratteristiche di CIPSI e OSC delle sedi accreditate, significato di cooperazione popolare, obiettivi comuni e obiettivi specifici degli enti di accoglienza, modelli operativi, filosofie di intervento e strutture organizzative a confronto.

Moduli utili ai fini dello svolgimento delle Attività A.1 e A2:

Modulo 2 – Educazione e metodologie di animazione (28 ore)

c. Educazione e inclusione: le sfide odierne e pratiche positive: 8 h; relatori: Maria Nichele

d. Tecniche e metodologie di animazione per la sensibilizzazione ai temi di pace, intercultura, diritti e sviluppo sostenibile: 20 h; relatori: Maria Nichele, Leopoldo Rebellato, Maria Boggian

I due moduli presenteranno i temi di educazione e inclusione a confronto, partendo da una interpretazione di educazione inclusiva. Si applicheranno i modelli teorici alle realtà di accoglienza, basate sulle specifiche aree di azione. Si osserveranno e sperimenteranno attività di animazione e facilitazione, metodologie e tecniche. Si offrirà ai volontari la possibilità di osservare e sviluppare un proprio stile educativo.

Moduli utili ai fini dello svolgimento dell'attività A.2:

Modulo 3 – Il contesto di intervento: bisogni, interventi e lavoro di rete (28 ore)

e. L'esclusione sul territorio Veneto: Povertà educative, disabilità, immigrazione, sistema sanitario regionale, leggi e piani di zona: 6 h; relatori: p. Vitale Vitali, Massimiliano Cavriani

f. Team building, gestione del conflitto, organizzazione del lavoro: 8 h; relatori: Laura Arici, Michele Guidolin

g. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile sui territori: Forme di economia solidale, sociale e circolare: 6 h; relatori: Michele Guidolin e Laura Arici

h. Gestione dei beni comuni e cittadinanza attiva: 4 h; relatore: Michele Guidolin

i. Lavoro di rete e co-progettazione con enti del terzo settore e territori: 4 h; relatore: Michele Guidolin

In questo modulo si offrirà una lettura multidisciplinare dei contesti di riferimento del progetto e la conoscenza di modelli, reti, forme di collaborazione ed esperienze virtuose di inclusione e coesione comunitaria e sostenibilità. Si partirà da una lettura dei dati sociali del Veneto e si lavorerà sulle potenzialità del gruppo e sulle capacità di diventare promotori di processi. Si osserveranno le dinamiche di rete esistenti sui territori e potenziali per tematiche, settore e aree di interesse. Si sperimenteranno lavori di simulazione di dinamiche relazionali e di attivazione di attività di coordinamento e di rete. Un focus particolare sarà dedicato alle possibili forme di economia social ed, esperienze di successo sul territorio come esempi replicabili e innovativi.

Moduli utili ai fini dello svolgimento dell'Attività A. 3

Modulo 4 – Comunicazione e organizzazione eventi (16 ore)

j. Organizzazione eventi e comunicazione: 6 h; relatori: Maria Boggian, Leopoldo Rebellato

k. Strumenti di elaborazione multimediale e comunicazione: 10 h, Michele Guidolin e Laura Arici.

Questo modulo è trasversale a tutte le attività e funzionale al buon funzionamento del progetto. Con esso si osserveranno e approfondiranno metodi e tecniche di organizzazione della comunicazione, sia essa dedicata all'organizzazione di eventi sia rivolta alla comunicazione sociale online. Attraverso casi studi e laboratori di simulazione si imparerà a definire un evento in base ai propri obiettivi, individuarne e sceglierne le tipologie, ci si focalizzerà sugli aspetti di ideazione e organizzazione. Ad integrazione, si studieranno gli strumenti per realizzare campagne di comunicazione mirate focalizzandosi sui diversi strumenti e tecniche di comunicazione online e offline.

Modulo Sicurezza (8 ore)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, 8 h; relatore del CIPSI.

Il modulo si rifà alla normativa della tutela della sicurezza e della salute in ambito lavorativo, organizzata all'interno del D.Lgs 81/08.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
LAURA ARICI Nata a Brescia, il 02/07/1980 Residente a Verona in Via Spalato 43 a	Dal 2018 Formatore e animatore sociale MOVI. Dall'anno 2005 esperienze maturate: ideazione programmi di educazione alla	Modulo 1 b. Identità e Modelli operativi di GMA Modulo 3

<p>CF: RCALRA80L42B157H</p>	<p><i>cittadinanza globale nelle scuole e con la cittadinanza, gestione laboratori, pianificazione formazione di formatori. Dallo stesso anno organizzazione eventi e pianificazione culturale per l'associazione GMA: - ideazione e gestione progetti di sviluppo, inclusione sociale e promozione infanzia in Eritrea e in Etiopia. Tutor formativo in GMA. Attualmente Consigliera del Consiglio di Amministrazione e Segretario CIPSI.</i></p>	<p>f. Team building, gestione del conflitto, organizzazione del lavoro</p> <p>g. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile sui territori: forme di economia solidale, sociale e circolare</p> <p>Modulo 4</p> <p>k. Strumenti di elaborazione multimediale e comunicazione</p>
---------------------------------	--	---

<p><i>VITALE VITALI</i> Nato a Taleggio, il 03.06.1941 Residente a Montagnana (PD), via Luppia Alberi, 3 CF: VTLVTL41H03L037P</p>	<p><i>Fondatore e presidente di GMA, per cui svolge attività di rappresentanza e animazione sui territori per la promozione dei diritti di base e le attività di educazione alla cittadinanza globale. Già superiore e direttore dell'Istituto Sacchieri, è stato un punto di riferimento per varie generazioni di giovani ragazzi che negli anni hanno trovato nell'Istituto Sacchieri un punto di accoglienza, una grande famiglia, un ambito educativo e di crescita sociale, scolastica e professionale. Fondatore nel 1999 e presidente della coop. Soc. Crescere Insieme, cooperativa di formazione per giovani svantaggiati e con lievi disabilità psichiche per poterli introdurre nel mondo del lavoro.</i></p>	<p>Modulo 1</p> <p>a. Identità e modello di cooperazione solidale del GMA</p> <p>Modulo 3</p> <p>e. L'esclusione sul territorio Veneto</p>
<p><i>MARIA BOGGIAN</i> Nata a Montagnana, il 01.09.1952 Residente a MONTAGNANA, in VIA CANTON, 1</p>	<p><i>Fondatrice e vicepresidente di GMA. Responsabile di progetti in Etiopia e in Eritrea. Responsabile del fund raising in GMA dal 1980. Fundraiser e animatrice sul territorio italiano per GMA. Responsabile</i></p>	<p>Modulo 2</p> <p>d. Tecniche e metodologie di animazione</p> <p>Modulo 4</p> <p>j. Organizzazione eventi e</p>

<p><i>CF: BGGMRA52P41F394P</i></p>	<p><i>dei gruppi territoriali e dell'organizzazione eventi di GMA. Ideatrice e redattrice del notiziario GMA. Educatrice di ed. alla Cittadinanza Globale, con laboratori di animazione nelle classi. Fondatrice e Consigliera della Cooperativa Crescere Insieme. Insegnante d'arte all'Istituto Corradini di Este, attualmente in pensione.</i></p>	<p>comunicazione</p>
<p><i>MASSIMILIANO CAVRIANI Nato a Busto Arsizio, l'08.07.1973 RESIDENTE A URBANA (PD), VIA ROMA 276 CF: CVRMSM73L08B300S</i></p>	<p><i>Direttore "Crescere Insieme" soc. coop. soc. Servizi per disabili con un centro diurno, laboratorio guidato, tre servizi residenziali e semiresidenziali; Responsabile comunicazione e formazione in progetti di partnership con istituzioni pubbliche (progetto pilota regionale). Psicologo valutatore attività Comunità Alloggio Lodovico Pavoni. Dal 2007 al 2008: formatore in percorsi rivolti a 70 famiglie, con sperimentazione di metodo innovativo (sfp program) in partnership con il ministero pubblica istruzione. Nello stesso periodo responsabile Formazione ed accompagnamento coppie in percorso adottivo per GMA-PROGETTO ALEM.</i></p>	<p>Modulo 3 e. L'esclusione sul territorio Veneto</p>
<p><i>LEOPOLDO REBELLATO Nato a Cittadella (PD), il 23/07/1949 Residente a Cittadella (PD), in Via delle Pezze n. 16 CF: RBLLLD49L23C743O</i></p>	<p><i>Laurea in Biologia-Ecologia, master in Ecologia umana, docente in scuole medie e superiori ora in pensione; volontario internazionale per lo sviluppo dal 1980 al 1982 e dal 1983 al 1987; presidente di "Incontro fra i Popoli" dal 1992, fondatore e formatore di vari gruppi giovanili nell'Alta Padovana (dal 1970 ad oggi), vari consorzi di gruppi, associazioni, ONG, enti locali per la realizzazione consortile di progetti sociali in Italia e progetti di sviluppo;</i></p>	<p>Modulo 1 a. Identità e modello di cooperazione solidale di IFP Modulo 2 d. Tecniche e metodologie di animazione Modulo 4 j. Organizzazione eventi e comunicazione</p>

	<p><i>vicepresidente del CIPSI (Coordinamento nazionale di ONG): dal 2004 al 2006; coordinatore generale delle associazioni di volontariato iscritte all'Albo del Comune di Cittadella dal 2000 al 2006 e dal 2012 al 2015; membro del Comitato regionale per la cooperazione Internazionale della regione Veneto dal 1996 al 2004 e dal 2019 ad oggi; amministratore unico della Cooperativa 'Stella fra i Popoli' (2014-2015); ideatore, coordinatore e direttore di: una trentina di corsi di aggiornamento per docenti nel Veneto (anni '90), una trentina di corsi e percorsi di formazione di animatori ed operatori tecnici e sociali per italiani, per africani e misti in Italia, in Camerun, in Congo, in Ruanda (dal 1980); realizzatore, da più di 30 anni, di una cinquantina di interventi all'anno. Frequenza e realizzazione di corsi specifici sulla sicurezza.</i></p>	
<p><i>MARIA NICHELE Nata ad Albettonne (VI), il 24/08/1957 Residente a Cittadella (PD), in Via delle Pezze, n. 16 CF: NCHMRA57M64A154 W</i></p>	<p><i>Docente dal 1980 al 1982 in Repubblica Democratica del Congo;</i></p> <p><i>volontaria internazionale per lo sviluppo in Repubblica Democratica del Congo e in Camerun dal 1980 al 1982 e dal 1983 al 1987;</i></p> <p><i>fondatrice e presidente di Stella del Sud – Bottega del Commercio Equo dal 1987 al 2000;</i></p> <p><i>ideatrice, coordinatrice di: una quindicina di corsi e percorsi di formazione di animatori ed operatori tecnici e sociali. Da 27 anni, di oltre trecento percorsi didattici nelle scuole di ogni ordine e grado e presso gruppi di formazione</i></p>	<p>Modulo 2 c. Educazione e inclusione d. Tecniche e metodologie di animazione</p>

	<p><i>giovanile;</i> <i>ideatrice di oltre 75 unità didattiche di Educazione alla Cittadinanza Globale, ai Diritti, alla Pace, allo sviluppo sostenibile;</i> <i>responsabile del settore Educazione alla Cittadinanza Globale, ai Diritti alla Pace, allo sviluppo sostenibile;</i> <i>coordinatrice dell'equipe di animatori.</i></p>	
<p>MICHELE GUIDOLIN <i>Nato a Castelfranco Veneto (TV), il 19/09/1987</i> <i>Residente a San Zenone degli Ezzelini (TV), in Via degli Emigranti n. 20/1</i> <i>CF: GDLMHL87P19C111M</i></p>	<p><i>Laurea triennale in Politica e Integrazione europea; laurea magistrale in Diritto, Istituzioni e Politiche dell'Unione Europea.</i> <i>Da 12 anni direttore generale e responsabile del settore "Progetti di Cooperazione Internazionale" di Incontro fra i Popoli, nonché animatore in percorsi di "Educazione alla Cittadinanza Globale" presso scuole e gruppi. Preposto sicurezza; addetto primo soccorso.</i> <i>Assessore comunale a Istruzione, Cultura e Politiche sociali dal 2019.</i> <i>Presidente del Consiglio dell'Unione di Comuni Marca Occidentale dal 2016.</i></p>	<p>Modulo 1 b. Identità e Modelli operativi di IfP Modulo 3 f. Team building, gestione del conflitto, organizzazione del lavoro g. Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile sui territori: forme di economia solidale, sociale e circolare h. Gestione dei beni comuni e cittadinanza attiva i. Lavoro di rete e co-progettazione con enti del terzo settore e territori Modulo 4 k. Strumenti di elaborazione multimediale e comunicazione</p>

